

Terra di Liguria

GENNAIO/FEBBRAIO 2015 - ANNO XXI n° 1



03 IMU sui terreni agricoli: un'imposta da cancellare



04 Nasce il Polo dei Servizi integrati per la persona

Poste Italiane S.p.A. - Sped. abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46), art. 1 comma 1, CNIS/CIPA-NOISE

**RETE SPORTELLI INFORMATIVI
AGRICOLI UNA OPPORTUNITA'
PER CRESCERE**

(iniziativa ai sensi della Legge Regionale n.
22/04 realizzata con il contributo
della REGIONE LIGURIA)

CIA Sede Provinciale IMPERIA
Via Tommaso Schiva, 48 - Cap: 18100
Tel. 0183-291801 - Fax 0183-290304
@mail: imperia@cia.it

**CIA Sede Zonale SANREMO
do MERCATO dei FIORI**
Via Quinto Mansuino 12 - Cap: 18038
Tel. 0184 - 510307 - Fax 0184 - 510781
@mail: im.sanremo@cia.it

CIA Sede Zonale BORDIGHERA
Via Firenze 8 - Cap: 18012
Tel. 0184 - 266669 Fax 0184 - 261 888
@mail: im.bordighera@cia.it

CIA Sede Provinciale SAVONA
Regione Torre Pernice, 15 (POLO90) ALBENGA
Tel. 0182 - 53176 Fax 0182 - 544065
@mail: cia@albenga.it

CIA Sede Zonale SAVONA
Via Niella 6/1 - Cap: 17100
Tel. 019-827870 Fax 019-853870
@mail: ciasavona@tiscali.it

CIA Sede Zonale FINALE LIGURE
Piazza Aicardi 5/2 - Cap: 17024
Tel. 019-692804 Fax 019-681979
@mail: cia@finaleligure.it

CIA Sede Provinciale GENOVA
Via di Vallecchiara 1 - Cap: 16125
Tel. 010 - 2512984 Fax 010 - 2512946
@mail: genova@cia.it

CIA Sede Zonale GE-VOLTRI
Via Don Giovanni Verità 6/4 - Cap: 16158
GENOVA - VOLTRI
Tel. 010 - 6135186 Fax 010 - 6198135
@mail: ge.voltri@cia.it

CIA Sede Zonale CHIAVARI
Via Raggio 40 - Cap. 16143
Tel. 0185-324871 Fax 0185- 301631
@mail: ge.chiavari@cia.it

**CIA Sede Provinciale La Spezia
c/o Mercato Ortofrutticolo**
Loc. Pallodola - Cap: 19038 Sarzana
Tel. 0187-626642 Fax 0187-620316
@mail: sp.sarzana@cia.it

CIA Sede Zonale La Spezia
Piazza C. Battisti 21 - Cap: 19021 La Spezia
Tel. 0187-21998 Fax 0187-21998
@mail: laspezia@cia.it

CIA Sede Zonale Levante
Corso Roma 18 - Cap: 19015
Tel. 0187- 807218 Fax 0187 - 807218
@mail: sp.levanto@cia.it

CIA Sede Zonale Varese Ligure
Via Garibaldi 57 - Cap: 19028
Tel. 0187- 842020 Fax 0187 - 840949
@mail: sp.vareseligure@cia.it



**Bimestrale
della CIA - Liguria**

Proprietà della Confederazione Italiana Agricoltori:
Editrice Liguria Agricola Soc. Coop. S.r.l.
Via T. Schiva, 48 - IMPERIA - tel. 0183/291801
Direttore responsabile: B. Lisei - Una copia € 0,50
Abbonamento annuo € 5,00 - Stampa: Rindi -
Reg. alla Cancelleria del Tribunale di Sanremo
n° 1/95 del 2 febbraio 1995. Spedizione in abbonamento postale. Pubblicità inferiore al 45%.

INFORMATIVA AI SENSI DEL "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" (T.U. 196/2003).

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, la informiamo che l'utilizzo dei suoi dati, trattati in forma scritta e/o con l'ausilio di strumenti informatici, è esclusivamente finalizzato all'invio della presente rivista. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è Editrice Liguria Agricola Soc. Coop. S.r.l. con sede in Imperia, Via Parini 11, tel. 0183.291801. La informiamo inoltre che lei può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto e che quindi in ogni momento potrà avere gratuitamente accesso ai propri dati e potrà richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione o la cancellazione se non desidera più ricevere la presente rivista.

Editoriale

LA CIA LIGURIA AGGIORNA I SUOI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE



Il 30 settembre dello scorso anno la direzione regionale della Confederazione ha deliberato la nascita di un nuovo progetto di comunicazione avente l'obiettivo di creare una rete interattiva tra tutti i soggetti potenzialmente interessati ai nostri argomenti e alle nostre proposte, come i nostri associati, il mondo politico istituzionale e l'opinione pubblica in generale.

Il fine che ci siamo proposti è quello di inserire la nostra voce nel mondo traboccante di informazioni del nostro settore - talvolta approssimative, poco chiare o generaliste - offrendo una solida sponda sugli argomenti che interessano i nostri soci ed aziende.

In questo senso vede la luce il sito CIA Liguria - www.cialiguria.org -, portale di informazione del mondo agricolo in rete e collegato ai siti esistenti delle Cia provinciali e alle pagine Facebook del regionale e delle provincie. Questa rete così organizzata è in grado di fornire sia agli associati sia a tutti coloro che sono interessati al mondo agricolo ligure notizie in tempo reale riguardanti situazioni critiche, dubbi, curiosità o approfondimenti.

Il progetto include anche una sezione dedicata alle newsletter, incentrate perlopiù sulle iniziative sindacali e sulle novità tecniche da portare ad immediata conoscenza di tutti.

L'offerta informativa prevede inoltre un canale su *Youtube* (Cialiguria) dove è possibile ascoltare le interviste ai nostri dirigenti, ai rappresentanti delle istituzioni ed ai tecnici di settore.

In questo quadro ha dovuto necessariamente essere ripensato anche

Terra di Liguria, il nostro giornale che per anni ha rappresentato la nostra voce. E per rendere chiaro questo suo nuovo corso lo facciamo ripartire da zero.

Terra di Liguria diventa una rivista bimestrale, contenente informazioni politiche della Confederazione ed approfondimenti sulla stessa, mentre le notizie più urgenti avranno spazio sulle pagine online e sui portali, costantemente aggiornati dall'apporto di tutti noi ed immediatamente fruibili.

Abbiamo ritenuto importante far conoscere in questo primo numero - il numero "zero"-, le motivazioni e gli obiettivi che ci siamo dati, ritenendo che comunicare sia per un'organizzazione come la nostra un elemento strategico a difesa dell'agricoltura di tutta la Regione e quindi uno dei tasselli su cui deve reggersi la nostra politica di settore. Consideriamo infine imprescindibile mantenere un contatto diretto con chi rappresentiamo ed è a tale scopo che abbiamo messo a disposizione sul sito www.cialiguria.org gli indirizzi email del sottoscritto, dei presidenti e dei direttori provinciali, a conferma della nostra ferma volontà di fornire uno strumento utile ed immediato ai soci.

Crediamo di aver fatto un lavoro rilevante, diretto a fornire informazioni costantemente monitorate ed aggiornate e capace al contempo di automigliorarsi con l'aiuto ed il contributo di tutti voi.

Aldo Alberto

Presidente regionale Cia Liguria
a.alberto@cia.it

IMU SUI TERRENI AGRICOLA: UN'IMPOSTA DA CANCELLARE

L'assurda vicenda dell'Imu agricola è arrivata all'ennesima puntata. Il Consiglio dei Ministri del 23 gennaio 2015 ha infatti approvato il Decreto Legge n. 4/2015 (pubblicato in Gazzetta ufficiale il 24 gennaio), attraverso il quale:

- sono stati nuovamente *modificati i criteri* per individuare i terreni agricoli ai quali si applica l'esenzione Imu di cui all'art. 7, comma 1, lettera h), del D.Lgs. n. 504/1992, precedentemente stabiliti dal Decreto interministeriale del 28 novembre 2014; sarà la distinzione tra Comuni Montani o non Montani dell'elenco Comuni dell'Istat a stabilire chi paga e chi no.
 - è stata prorogata dal 26 gennaio 2015 al 10 febbraio 2015 la scadenza per il pagamento dell'Imu dovuta per il 2014 sui terreni agricoli ex svantaggiati.
- Il Decreto interministeriale del 28 novembre 2014 era stato emanato



per recuperare un maggior gettito annuo di almeno 350 milioni di euro. I nuovi criteri prevedevano che l'Imu sui terreni doveva essere pagata in tutti Comuni sotto i 280 metri di altitudine, parzialmente nei Comuni tra i 280 e 600 metri. Sopra i 600 metri scattava l'esenzione.

Con questi criteri la quasi totalità dei Comuni Liguri avrebbe dovuto pagare l'Imu sui terreni agricoli.

La CIA ed Agrinsieme hanno da subito portato avanti diverse iniziative per far modificare il Decreto nei confronti del quale l'Anci Ligure ha avanzato ricorso al TAR del Lazio il quale ha accolto il ricorso e ne ha

disposto la sospensione. Le varie iniziative messe in campo hanno costretto il Governo ad emanare il Decreto Legge n. 4 del 2015, pubblicato in Gazzetta il 24 Gennaio 2014, che ha *modificato i criteri applicativi* accantonando definitivamente il criterio *dell'altitudine* dei Comuni in cui sono ubicati i terreni agricoli introdotto dal Decreto interministeriale del 28 novembre 2014.

Il nuovo Decreto salva dal pagamento la maggior parte dei Comuni Liguri però continua a determinare forti iniquità in quanto in diversi Comuni della nostra Regione i possessori di terreni ubicati in aree marginali e montane dovranno pagare anche se le condizioni di svantaggio sono identiche a quelle dei terreni in Comuni ora esentati dal pagamento.

All'indomani della pubblicazione del Decreto Legge come Confederazione abbiamo espresso le nostre perplessità sul contenuto del provvedimento e nei prossimi giorni, nella fase di conversione del Decreto, faremo il possibile per far comprendere al Governo come quest'imposta anche con i nuovi parametri colpisce zone in cui gli agricoltori coltivando garantiscono la tutela ed il presidio del territorio a beneficio dell'intera collettività.

QUELLI CHE PAGANO

i seguenti Comuni sono esenti dall'IMU Agricola nella misura in cui i terreni sono coltivati, posseduti e condotti da iscritti alla previdenza agricola:

DIANO ARENTINO, DIANO SAN PIETRO, DOLCEDO, SANREMO, TAGGIA, TERZORIO, VENTIMIGLIA (7) - ALASSIO, ALBISOLA SUPERIORE, CELLE LIGURE, FINALE LIGURE, LOANO, PIETRA LIGURE, SAVONA (7) - BOGLIASCO, CARASCO, COGORNO, SORI (4) - BOLANO, RIOMAGGIORE (2)

nei seguenti Comuni si paga l'IMU agricola:

BORDIGHERA, CAMPOROSSO, CERVO, CIPRESSA, CIVEZZA, COSTARAINERA, DIANO CASTELLO, DIANO MARINA, IMPERIA, OSPEDALETTI, RIVA LIGURE, SAN BARTOLOMEO AL MARE, SAN BIAGIO DELLA CIMA, SAN LORENZO AL MARE, SANTO STEFANO AL MARE, SOLDANO, VALLEBONA, VALLECROSA (18) - ALBISSOLA MARINA, BORGHETTO SANTO SPIRITO, BORGIO VEREZZI, LAIGUEGLIA, NOLI, SPOTORNO (7) - CAMOGLI, CHIAVARI, GENOVA, LAVAGNA, LEIVI, PIEVE LIGURE, PORTOFINO, RAPALLO, RECCO, SANTA MARGHERITA LIGURE, SANT'OLCESE, SERRA RICCO', ZOAGLI (13) - AMEGLIA, ARCOLA, CASTELNUOVO MAGRA, LA SPEZIA, LERICI, ORTONOVO, PORTOVENERE, SANTO STEFANO DI MAGRA, SARZANA, VEZZANO LIGURE (10)



IL PATRONATO SI RINNOVA:

Nasce il Polo

di Servizi integrati per la Persona

L'Inac della Liguria si appresta a rispondere in maniera nuova e più funzionale alle molteplici esigenze dei cittadini che ogni giorno vi si rivolgono.

E' nato, infatti, con il coordinamento del Direttore Regionale Sonia Campolo, il nuovo Polo dei Servizi alla Persona attivo in ogni sede provinciale ligure. Già punto di riferimento per i cittadini che sanno di poter trovare assistenza a ogni loro bisogno previdenziale, il Patronato, insieme al CAF CIA e all'Associazione Pensionati, è un esempio

di come si possa concretizzare, rinnovandola, una rete di servizi al cittadino che realmente risponda alle esigenze delle persone. Meno burocrazia, un nuovo metodo di lavoro, un nuovo modo di accogliere i cittadini grazie alla dotazione tecnologica, che consente di incrociare i dati e intercettare le pratiche cui i cittadini hanno diritto con il costante obiettivo di essere sempre più vicini alle persone.

Il nuovo Polo dei Servizi ai cittadini è a disposizione per ogni consulenza sulle pratiche pensionistiche,

quelle sugli infortuni e quelle relative alle malattie professionali. In modo coordinato lavoreranno in sinergia anche il Centro di assistenza fiscale, per la compilazione di 730, Unico, Tasi, calcolo dell'Isee e Red o per le pratiche della disoccupazione.

Lo sportello del pensionato, infine, è il "circolo" dell'Anp - Associazione Nazionale Pensionati: il luogo dove il socio, ma non solo, si rivolge per porre ed esporre i propri problemi e bisogni.

E' il luogo dove si mettono assieme le energie dove si organizzano feste, gite, vacanze, programmare le attività culturali e sportive, il luogo dove si mettono assieme le disponibilità e si danno sbocco alle aspirazioni dei pensionati ma anche la sede in cui, in sinergia con CIA, si danno risposte e orientamento ai problemi dei pensionati.

inac Liguria@cia.it

Un raccolto programmato

Credito Agrario
Banca Carige



Soluzioni di finanziamento per gli imprenditori agricoli

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali occorre far riferimento ai fogli informativi disponibili nelle filiali Gruppo Banca Carige.

www.gruppocarige.it



BANCA CARIGE

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

INTERVISTA A GIOVANNI BARBAGALLO, assessore regionale all'agricoltura



La prima domanda, scontata ma necessaria. Siamo a fine mandato, quale bilancio?

Questa legislatura è stata caratterizzata dalla più grave crisi economica che abbia colpito l'Europa e l'Italia dal dopoguerra ad oggi. Anche le Regioni hanno subito drastici tagli di bilancio, che hanno fortemente ridimensionato le risorse disponibili per ogni Assessorato.

Nonostante questo difficile contesto, siamo riusciti comunque a dare significative risposte ai settori di cui ci siamo occupati.

A livello strategico abbiamo fortemente voluto approvare nuove leggi al fine di rilanciare l'agricoltura e la selvicoltura nella nostra Regione.

La "Banca della Terra", l'Agricoltura Sociale, la valorizzazione della filiera corta, l'assegnazione in gestione delle foreste liguri di proprietà regionale, le delibere di semplificazione, le modifiche per continuare a bruciare dei residui di potatura sono tutti provvedimenti di cui andiamo orgogliosi, anche perché effettuati con costi limitati. Con il PSR 2007 – 2013 appena concluso abbiamo ottenuto ottimi risultati in termini di capacità di spesa e di numero di aziende finanziate; è stato uno strumento efficace per la promozione dei servizi alle imprese, per il consolidamento delle multifunzionalità delle imprese agricole, degli agriturismi e delle fattorie didattiche.

Questi anni di fattiva collaborazione con le strutture della Regione, le associazioni di categoria e tutto il mondo agricolo ligure, sono stati per me speciali sia sul piano strettamente politico che su quello umano.

Scegliendo fra tutte le diverse iniziative, quale ritiene le più significative del mandato?

Sicuramente la Conferenza Regionale sull'Agricoltura, della quale si sentiva molto la necessità per ridare centralità al valore della terra e del comparto agrico-

lo ligure, anche con una forte prospettiva di sviluppo rivolta ai giovani.

La Conferenza è stata fondamentale per darsi tutti insieme una politica regionale e una doverosa base di partenza di un progetto e una visione comune.

Si apre una fase nuova con il PSR 2014-2020, uno strumento fondamentale per il futuro del settore. Quali sono le scelte fondamentali del nuovo PSR ?

Il nuovo Programma di Sviluppo Rurale (PSR) sarà incentrato, come previsto dalle strategie europee per il periodo 2014-2020, su un grande tema: la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

Gli obiettivi generali non sono cambiati rispetto al 2007-2013: competitività, ambiente, zone rurali. Sei sono le priorità definite dal regolamento generale: innovazione nel settore agro-forestale, competitività, organizzazione delle filiere e gestione dei rischi, conservazione degli ecosistemi agro-forestali (biodiversità, acqua, suolo), un uso efficiente delle risorse e riduzione dei cambiamenti climatici, uno sviluppo economico delle zone rurali e inclusione sociale.

Rispetto al passato, si darà maggiore spazio alle iniziative organizzate a livello collettivo (per filiera, territorio, tema). Maggiore attenzione sarà anche data infine al tema della difesa attiva del territorio dal degrado, tramite il recupero dei terreni abbandonati.

Il PSR in sostanza sarà anche per il futuro l'unico vero strumento finanziario al servizio della politica agricola regionale.

Ultima domanda: quale ruolo potrà avere l'agricoltura nello sviluppo economico futuro della nostra regione?

L'agricoltura è fondamentale per il turismo, il commercio, il mantenimento del territorio e svolgerà sempre un ruolo importante e complementare.

Nella misura in cui riusciremo a rispondere positivamente a coloro che si avvicinano a questo comparto con la voglia di fare impresa, avremo dato un contributo notevole allo sviluppo dell'agricoltura in questa regione. Come diceva l'antroposofista Rudolf Steiner non si può prescindere dall'agricoltura. Certamente dovremo lavorare ancora per avere aziende competitive, di maggior dimensione che producano prodotti di qualità nell'interesse degli agricoltori e delle loro famiglie.

IMU AGRICOLA PER LA PROVINCIA DI IMPERIA I SOLITI PASTICCI.

Il Decreto Ministeriale dello scorso 28 Novembre aveva introdotto criteri che assoggettavano al pagamento dell'Imu i terreni di quasi tutta la Provincia. Con il decreto legge 24 gennaio 2015 n. 4, che rimanda alla classificazione Istat dei Comuni Montani e non Montani, il Governo ha provato ad affrontare il problema Imu risolvendolo per buona parte dei Comuni della Provincia ma assoggettando all'imposta i terreni di ben 8 Comuni che erano esentati dal pagamento e facendo diventare parzialmente esenti il Comu-

ne di Sanremo e quello di Taggia. Nei Comuni di Imperia, San Biagio della Cima, Soldano, Vallebona e Diano Castello dovranno pagare tutti i proprietari di terreni mentre per Dolcedo, Terzorio e Diano San Pietro è previsto il pagamento solo per i proprietari che non siano coltivatori diretti e che non affittino a coltivatori diretti.

Come Confederazione Italiana Agricoltori "Siamo soddisfatti che sia stata fatta maggiore chiarezza, resta il fatto però - dichiara il Presidente Stefano Roggerone- che aziende agricole, che operano nella

nostra Provincia in condizioni territoriali complesse, continuano a essere caricate di un onere fiscale che non si possono permettere. "Riteniamo fortemente iniquo - prosegue Roggerone - gravare di ulteriori balzelli aziende già in difficoltà che hanno tra l'altro il grande merito di operare per la difesa del paesaggio ed essere spesso anche l'unico bastione contro il dissesto idrogeologico del territorio. Per questo il Governo avrebbe dovuto compiere uno sforzo più coraggioso, esentando totalmente dagli oneri fiscali le aree ex svantaggiate ". In ogni caso la Confederazione sta lavorando a livello nazionale per modificare, nella fase di conversione, il Decreto Legge e collaborerà con i Comuni che sono stati assoggettati al tributo, per intraprendere le procedure che li porti ad essere inseriti nella classificazione di Comuni Montani o parzialmente montani.



AD ORTOVERO SI PREPARA LA SEDE PROVINCIALE DELL'ENOTECA LIGURE

È stata presentata l'attività dell'Enoteca Regionale Liguria Sede provinciale di Savona ad Ortovero il 18 dicembre.

La Cia di Savona ha coordinato 23 aziende vitivinicole di Savona ed Imperia, tutte aderenti all'Enoteca, che si costituiscono in Rete di Impresa con capofila Coop.Viticol. Ingauni. La domanda - su bando della CCAA di Savona - è stata presentata da AgriProgetSavona, rete



di imprese nata in ambito Cia Savona, che si è resa disponibile ad essere trasformata in "rete contratto" finalizzata alla gestione di enoteca a scopo promozionale. Ottenuta l'assegnazione di contributo sulle spese di trasformazione della rete e sul programma (sito e-commerce ter-

ritoriale, sito web, attrezzature e dotazioni per la somministrazione al pubblico) la nuova rete, che assumerà la denominazione Vite in

Riviera, chiederà all'Associazione Enoteca Regionale della Liguria ed al Comune la concessione della gestione della sede di Ortovero, in quanto partecipata da viticoltori aderenti all'Enoteca.

Si verificherà quindi il raggiungimento degli obiettivi del programma della Regione Liguria, per aggregare e coinvolgere i produttori nella gestione collettiva di attività di promozione sul territorio ed al di fuori di esso tramite l'Associazione Enoteca Regionale della Liguria.

Nella riunione di presentazione dell'iniziativa, introdotta dal neo sindaco Andrea Delfino, hanno preso la parola l'Assessore Regionale all'Agricoltura Giovanni Barbagallo, il Presidente dell'Enoteca Federico Ricci, il Direttore Cia Savona Osvaldo Geddo - sindaco di Ortovero dal 1999 al 2009 che ha programmato, fatto finanziare e realizzato la sede dell'Enoteca -, il Presidente dei Vignaioli Piemontesi Giovanni Biestro ed il Presidente della Viticoltori Ingauni di Ortovero Massimo Enrico.

SOTTOSCRITTO A GENOVA L'AUMENTO RETRIBUTIVO PER GLI OPERAI AGRICOLI

Sil 26 gennaio scorso sono state sottoscritte a livello provinciale gli aumenti retributivi per gli operai agricoli e florovivaistici che hanno decorrenza novembre 2014 e maggio 2015. Nella sostanza ha trovato applicazione, anche a livello provinciale, il rinnovo contrattuale per il quadriennio 2014 - 2017 nella parte retributiva, raggiunto nelle sedi romane il 22 ottobre 2014.

L'accordo prevede i seguenti punti:

- aumento retributivo: è stato concordato un aumento retributivo del 3,9 per cento ripartito in due tranches, la prima del 2,1 per cento con decorrenza 1° novembre 2014 e la seconda dell'1,8 per cento con decorrenza 1° maggio 2015; si sottolinea che

l'aumento non è retroattivo, né è stata riconosciuta alcuna tantum per i periodi di carenza; ovviamente verranno riconosciute in busta paga gli aumenti retributivi di novembre e dicembre ad oggi non corrisposti per mancanza della sottoscrizione provinciale.

- assetti contrattuali: sono stati confermati i precedenti assetti della contrattazione collettiva agricola che, come noto, sono caratterizzati da un'ampia autonomia negoziale del secondo livello di contrattazione (provinciale), al fine di garantire una migliore rispondenza della disciplina negoziale alle peculiari esigenze delle aziende agricole e dei lavoratori dei diversi terri-

tori;

- orario di lavoro: è stata estesa la possibilità di utilizzare l'orario modulare o multi periodale, ossia quella forma di orario flessibile che consente in certi periodi dell'anno di superare l'orario ordinario senza corresponsione di maggiorazioni. Il tetto annuo delle ore utilizzabili è stato elevato da 75 a 85;
- straordinario: è stata ampliata la possibilità di ricorrere al lavoro straordinario, attraverso l'elevazione dei limiti giornalieri (da 2 a 3 ore), settimanali (da 12 a 18 ore) e annuali (da 250 a 300 ore);
- premio di produzione: sono state definite le linee guida per favorire l'erogazione a livello territoriale di elementi retributivi legati all'aumento della produttività, dell'efficienza, della qualità del lavoro.
- rappresentanza: le parti si sono impegnate a definire i criteri di rappresentatività delle organizzazioni sindacali abilitate a stipulare i contratti collettivi.



IL GIARDINO DELLE BIODIVERSITÀ DEL MONTE BARDELLONE

Suno dei soci più "grandi" della CIA Spezzina, Franco Andreoni, ha aperto i cancelli della sua azienda agricola, situata in località Pianesia, sul Monte Bardellone, un angolo lussureggiante nel comune di Levanto, che molto somiglia al paesaggio più interno della Val di Vara.

L'estate scorsa si è tenuta ufficialmente l'inaugurazione del giardino delle biodiversità, ma siamo andati a trovarlo solo qualche settimana fa, nell'ambito del Proget-

to Dimostrativo VARAFRUIT. Grande lavoro è stato svolto negli anni da Franco Andreoni, appassionato apicoltore, amante dei frutti antichi e del castagno, abile nel fare innesti o trasformare insignificanti ramoscelli in piante vigorose.

Tanto lavoro ricompensato in maniera egregia da bacheche e pannelli informativi molto curati; belle le schede botaniche degli alberi, sistemate come nei musei vegetali. Franco dall'alto dei suoi anni è il vecchio saggio su cui punta tutta

una parte di cultura d'ambiente a cui Silvano Zaccone di Slowfood dedica risorse ed energie.

Importante è stato il recupero di piante antiche dimenticate, Gelsi che danno frutti dolcissimi. Meli in abbondanza, qua e là, nei poggi, sotto un castagno, pronti per essere trapiantati, Pere, Susini e Castagni, l'orgoglio di Andreoni che li abbraccia, maestosi e centenari, piante nate e cresciute tra le mani dei suoi nonni. Per organizzare le bacheche ed i pannelli botanici, Franco ha avuto l'appoggio della figlia Elisa, architetto, che si è dedicata con passione alla compilazione delle schede didattiche ed all'aspetto grafico. La valenza del progetto gli ha permesso di usufruire di finanziamenti, l'uno del CNR in collaborazione con Cooperativa Solidarius, Associazione "Mediterraneo" e Consorzio "Il Cigno" e l'altro di Slow Food Liguria.

Zona San Remo vendo: Motozappa a miscela 10 Cv marca Brun e impianto irriguo completo filtri e pompa 5 cv. Tel. 338.6236167

AFFITTO terreno agricolo zona Torriglia Tel. 010/943020 - Cell. 339/6835850 dopo le ore 19:00

Coltivatore diretto si offre per bacchiatura olive: con attrezzatura propria (sbattitore pneumatico professionale). Cell. 340.8774527

CERCASI TERRENO di circa mq. 1500 da affittare per coltivazione biologica in Cisano sul Neva, Salea d'Albenga, Bastia d'Albenga. tel. 333/7315946"

VENDO cella frigorifera marca COSTAN - Imperia - telefonare al n. 338-4865230

STELLANELLO loc. Caneto vendesi casa di mq. 100 più garage e fienile; terreni di mq.8.000 circa, uliveto circa 200 piante, boschi e prati circa 35.000 mq. Cell. 333.4332721 Tel. 010.8620622

VENDESI piccola azienda agricola in Cairo Montenotte loc. Cummi sup. complessiva circa 10 Ha (prati - boschi) compresi 2 fabbricati di mq 50 ciascuno ed 1 stalla di circa mq 80. tel 347/3134654

VENDO travi e pali di castagno scortecciati per ogni esigenza. Tel. 349/2975661 - 349/2975660"

VENDO puledri + cavalla adatta a principianti o bambini e legna da ardere Tel. 340/3994452 - 010/639243

VENDESI terreno agricolo di mq. 5000, con indice agricolo, in Cisano sul Neva, frazione Cenesi, zona "ex Latercenesi" cell. 339.8865499

VENDO canne di bambù per supporto alle piante pomodoro, zucche etc..

VENDO pali castagno h.2,10 e pali in ferro di sostegno alle barre di impianti a pioggia cell. 333.1230911

FINALE LIGURE Vendo terreno di mq. 850 con acqua irrigua e pozzo privato. Tel. 347-3170019

CAUSA TRASFERIMENTO AZIENDA vendesi capi ovini da latte razza sarda, capi suini e caprini, in gruppo o per singoli capi. Contattare Domenico al numero 34804318470.

VENDESI n. 120 pali per vigna in cemento precompresso - tel. 0182/76252

VENDO in località' Colla di Ventimiglia campagna con vigneto DOC, due fasce di mimosa e rustico da ristrutturare con possibilita' di ampliamento. Tel 0184/31163.

VENDO campagna di mq. 2.400 a Ceriana; con 2 vasche, impianto irriguo, piccolo rustico, uliveto e seminativo. Tel. 338.4279837

LAVAGNA - S.Giulia affitto terreno per orticoltura. Ottima esposizione. Cell. 348/7246719"

AFFITTASI terreno agricolo in Albenga di mq.5.000 dotato di impianto irriguo autonomo tel 338 1952081

Vendo motocoltivatore BCS con attrezzi trincia e fresa nuovi - Zona Imperia. Tel. 338/4865230

Vendesi vigneto in loc. Colla di Ventimiglia con vitigni "Rossese di Dolceacqua" con annesso rudere di 40 mq disposto su 2 piani con possibilita' di ampliamento, con adiacenti 2 terrazzamenti di mimosa. Totale 4.200 mq. Tel. 0184-31163 oppure 0184-206442".

Causa inutilizzo vendo motocoltivatore 14 Cv benzina buone condizioni. Tel. 328.0103535

Affitto 15.000 mq. di terreno orticolo con piante da frutto. Possibilita' pascolo ovini. Zona Cadibona Frazione Quiliano (SV) -Tel. 333/6878650

AFFITTASI, ad azienda agricola esistente, locale ad uso agriturismo completo di macchinari ed attrezzature per la ristorazione, ampio parcheggio e veranda con vista mare mozzafiato! tel 3404623082

VENDO capriatine serra smontate per ombreggio in terreno ad Albenga - Leca. cell. 348.4791933

VENDESI uliveto località Breccanecca Comune di Cogorno (GE) mq. 2.700 ottima esposizione, accesso carrabile, irrigazione. Tel. 349/6713960

VENDESI Ape Piaggio 50 cc.30.000 Km., perfette condizioni. Tel. 349.8352753

Vendesi terreni coltivabili a vigna, oliveto e ortaggi, edificabili, nell'entroterra di Albenga, tutti dotati di acqua, con possibilita' di accesso diretto dalle strade principali. Per informazioni telefonare al n. 339-2139174

Vendesi terreni coltivabili a vigna, oliveto e ortaggi, edificabili, nell'entroterra di Albenga, tutti dotati di acqua, con possibilita' di accesso diretto dalle strade principali. Per informazioni telefonare al n. 339-2139174

Vendo reti, tutte con ombreggio al 70%, di cui 8 reti nere mt. 50x2; 1 rete di mt. 50x4. Vendo inoltre 12 damigiane da 50 litri ed un torchio. Tel. 333-1367421 Cisano sul Neva (SV)

VENDO atomizzatore Agrimaster con ventola in ottime condizioni. Zona entroterra Albenga. Cell. 335.5366472

VENDO trattore stradale RP cabinato due posti, causa inutilizzo, poche ore di lavoro. Tel. 3477638042

CEDESI diritti per reimpianto vigneto zona Finale Ligure. Tel. 019/742009 oppure 339/1277156

VENDESI atomizzatore Agriaster con ventola portata 300 litri. Tel. 335/5366472

VENDESI terreno agricolo in Comune di Ceriale di mq. 4.300 circa - tel. 347/9292583

CASTELNUOVO MAGRA E ORTONOVO 1 km dal mare vendo: - terreno pianeggiante circa nove HA adatto a coltivazioni; terreno pianeggiante 2,5 HA vicinanza mare su strada di affluenza per le spiagge, ideale per allevamento cavalli, coltivazione ortofrutta ecc...con possibilità di costruzione; uliveto centenario collinare 4 HA vista mare servito da acqua. Tel: 339 5848122

VENDESI terreno agricolo mq. 4.200 tutto pianeggiante con progetto casa unifamiliare gia' approvato. Cisano sul Neva (SV) Tel. 333-1367421.

VENDO 2 strutture di serre modulari a tunnel con inclusi n. 2 bruciatori per riscaldamento funzionanti. Le caratteristiche sono: dimensioni: 9 metri larghezza per 20 metri di lunghezza (scomponibili in settori da 1,60 metri); struttura in ottime condizioni in ferro zincato. tel. 349/4566546

VENDO cella frigorifera mq.45 marca Costan - Cell. 338/4865230

VENDESI uliveti in Comune di Alasio (SV) e Villanova d'Albenga (SV) mq. 6000 circa - tel. 3477039891

VENDESI terreno di circa mq. 6000 in Comune di Villanova d'Albenga (SV) - tel. 347/7039891

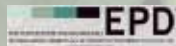
VENDO autocarro Fiat 119 in buone condizioni ottimo prezzo. Tel. 0185/308248 ore pasti.

SCAM 
MEZZI E TECNICHE PER L'AGRICOLTURA

**CONCIMI ORGANO MINERALI
A BASE TORBA
PER LA CONCIMAZIONE DI OLIVO,
FRUTTA, VITE, ORTAGGI E FLORICOLE**

- Granuli NPK con estratti umici integrati
- Alta efficienza agronomica e ambientale
- Rispetto della fertilità del terreno
- Equilibrio vegeto-produttivo della pianta
- Migliorano il livello qualitativo delle produzioni



• Gli unici con TRACCIABILITA' e CERTIFICAZIONE della DICHIARAZIONE AMBIENTALE DI PRODOTTO 

PER INFORMAZIONI:

Referente di zona Dr. Agr. Dionigi Fasce - cel 335,807.03.77

SCAM spa - Strada Bellaria, 164 - 41126 Modena - www.Scam.it - info@scam.it